CAMERA DEI DEPUTATI N. 2102

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DALLA I COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 4 dicembre 1969 *(Stampato n. 286)*

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(LEONE)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO

(COLOMBO EMILIO)

E COL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

(NATALI)

—

Soppressione dell'Ente edilizio per i mutilati ed invalidi di guerra

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera il 9 dicembre 1969

DISEGNO DI LEGGE

—

ART. 1.

L'Ente edilizio per i mutilati e gli invalidi di guerra, istituito con regio decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1295, convertito nella legge 14 aprile 1927, n. 546, e successive modificazioni, è soppresso dalla data di entrata in vigore della presente legge.

ART. 2.

I compiti attribuiti all'Ente edilizio per i mutilati e gli invalidi di guerra dagli articoli 176 e seguenti del testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, sono devoluti all'Opera nazionale per gli invalidi di guerra (ONIG), la quale beneficierà, per l'assolvimento di detti compiti, di tutte le agevolazioni già concesse all'Ente edilizio.

Restano salve le attribuzioni e la competenza del Ministero dei lavori pubblici e della Commissione di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica stabilite dall'articolo 199 del testo unico sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, nonché quelle delle Commissioni regionali di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655.

ART. 3.

I beni di qualsiasi natura e le attività patrimoniali dell'Ente edilizio per i mutilati e gli invalidi di guerra sono trasferiti, dalla data della sua soppressione, nel patrimonio dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra.

ART. 4.

Il personale attualmente in servizio presso l'Ente edilizio per i mutilati e gli invalidi di guerra è trasferito alle dipendenze dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, con la posizione attualmente rivestita e con la conservazione dell'anzianità di servizio acquisita presso l'Ente medesimo.